

CONTO SU DI TE



LETTURA

In contrasto con i discepoli di Giovanni Battista che hanno appena sepolto il loro maestro (vv. 1-29), i Dodici, qui chiamati Apostoli, riferiscono a Gesù ciò che hanno appena fatto e insegnato durante la loro missione. Poiché sono pressati dalla folla, che non lascia loro neppure il tempo di mangiare, Gesù li conduce in "un luogo deserto" per sfuggire alla confusione e beneficiare di una pausa. Ma la folla li precede, e Gesù "fu preso alle viscere": quella folla gli spezza il cuore, ed Egli cerca di orientare la loro vita e le loro speranze. Per mezzo di Geremia il Signore aveva messo in guardia: «Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge... Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati: ecco io vi punirò».

MEDITAZIONE

Prendersi cura di qualcun altro è un ottimo modo per cercare di far avvertire a chi ci circonda non solo l'importanza che noi personalmente gli attribuiamo, ma anche per dar prova agli altri che è sempre possibile contare su qualcuno, pure nei momenti in cui ci si sente soli e stanchi. In amicizia, tra familiari e in amore dovrebbe, infatti, essere presente un clima di sostegno reciproco, che inviti non soltanto a occuparsi di chi ci circonda, quando sta attraversando un momento di difficoltà, ma a tenere sempre conto delle altrui necessità mate-

riali ed emotive: «non avevano neanche il tempo di mangiare». Prendersi cura degli altri, prestare attenzione alle persone, anche a quelle che non si conoscono, è già di per sé una forma di amore. Rendersi disponibili all'aiuto, all'ascolto e alla gentilezza, nei confronti di chi si incontra ogni giorno è un buon modo per rendere un sorriso lo strumento in grado di migliorare la giornata di chi lo incontra e di chi lo fa. Prendersi cura degli altri non significa in alcun modo dover trascurare i propri bisogni. Prendersi cura di sé è la prima condizione per riuscire a prendersi cura anche degli altri; viceversa, mostrandosi attenti nei confronti delle altre persone, si può imparare a prendersi cura in modo più efficace di se stessi: «venite in disparte... e riposatevi un po'». Oggi viviamo nella postmodernità e la liquefazione dei legami sociali ha dato origine a un individualismo forzato; ne sono derivate insicurezze esistenziali: anche noi siamo pecore senza pastore. La vita sembra appiattirsi in un presente arido di prospettive future, tra dubbi e perplessità sempre più pesanti. In questo clima d'incertezza, d'impotenza, di fallimento, di vittimismo, di disimpegno, abbiamo bisogno di tornare a guardare a Colui le cui viscere si muovono a compassione per noi.

PREGHIERA

Signore Gesù, mio Buon Pastore, ti offro il mio cuore: oppresso da stanchezza e scoraggiamento, non cerca né si rallegra più della tua misericordia, né è desideroso di amare tutti. Signore, rinfranca e custodisci il mio cuore.

AGIRE

Dirò una parola di incoraggiamento a chi si sente solo, stanco. Voglio esserci per chi ha bisogno.

Don Domenico Ruggiano



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 53,6.8

Ecco, Dio è il mio aiuto, il Signore sostiene la mia vita. A te con gioia offrirò sacrifici e loderò il tuo nome, o Signore, perché tu sei buono.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di**

Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Sii propizio a noi tuoi fedeli, o Signore, e donaci in abbondanza i tesori della tua grazia, perché, ardenti di speranza, fede e carità, restiamo sempre vigilanti nel custodire i tuoi comandamenti. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che nella parola e nel pane di vita offri alla tua Chiesa la confortante presenza del Signore risorto, donaci di riconoscere in lui il vero re e pastore, che rivela agli uomini la tua compassione e reca il dono della riconciliazione e della pace. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ger 23,1-6

Radunerò il resto delle mie pecore, costituirò sopra di esse pastori.

Dal libro del profeta Geremia.

Dice il Signore: ¹«Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore. ²Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vo-



stre opere. Oracolo del Signore. ³Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. ⁴Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore. ⁵Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra. ⁶Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostra-giustizia».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale Salmo 22

R/. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.



Il Si-gno-re è il mio pa-sto-re: non manco di nul-la.

Il Signore è il mio pastore: / non manco di nulla. / Su pascoli erbosi mi fa riposare, / ad acque tranquille mi conduce. / Rinfranca l'anima mia. **R/.**

Mi guida per il giusto cammino / a motivo del suo nome. / Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male, perché tu sei con me. / Il tuo bastone e il tuo vincastro / mi danno sicurezza. **R/.**

Davanti a me tu prepari una mensa / sotto gli occhi dei miei nemici. / Ungi di olio il mio capo; / il mio calice trabocca. **R/.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne / tutti i giorni della mia vita, / abiterò ancora nella casa del Signore / per lunghi giorni. **R/.**

Seconda lettura Ef 2,13-18

Egli è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Fratelli, ¹³ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. ¹⁴Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di

separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. ¹⁵Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, ¹⁶e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. ¹⁷Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. ¹⁸Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo Gv 10,27

Alleluia, alleluia.
Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia.**

Vangelo Mc 6,30-34

Erano come pecore che non hanno pastore.

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, ³⁰gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. ³¹Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. ³²Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. ³³Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. ³⁴Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si**

è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, a Dio Padre, che mediante il sacrificio del suo Figlio ha portato all'unità tutti i popoli, presentiamo la nostra preghiera perché il dono della pace, scaturito dalla Croce, sostenga il nostro cammino ecclesiale.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. La Chiesa, convocata dal Signore nell'Eucaristia per essere segno di unità e di riconciliazione tra i popoli, sia luogo di accoglienza per tutti, così che nessuno si senta escluso dall'amore di Dio. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Quanti hanno responsabilità politiche e sociali promuovano rapporti di fraternità e di condivisione tra i cittadini, indipendentemente dall'appartenenza religiosa e culturale. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. I malati, i poveri, quanti vivono nella solitudine e nell'abbandono, o sono alla ricerca del senso della vita, trovino cristiani capaci di vicinanza non solo con la parola ma anche con gesti di concreta solidarietà. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. La nostra comunità parrocchiale sappia vivere il silenzio e la meditazione come sostegno alla preghiera liturgica, che esprime nella lode ciò che si vive nella carità. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore, noi sappiamo che tu non smetterai mai di amarci, anche se dovessimo imboccare la valle oscura del male e del peccato: fa' che la Parola proclamata sia nostra guida, e il Pane che stiamo per spezzare sia il nostro sostegno nel cammino di conversione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Dio, che nell'unico e perfetto sacrificio di Cristo hai dato compimento alla Legge antica, accogli e santifica questa nostra offerta come un giorno benediciesti i doni di Abele, perché ciò che ognuno di noi presenta in tuo onore giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VIII - M. R. pag. 366].

Antifona alla comunione Cfr. Mc 6,34

Gesù ebbe compassione di loro, perché erano come pecore senza pastore.

Preghiera dopo la comunione

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dall'antica condizione di peccato alla pienezza della vita nuova. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

22 - 28 luglio 2024
XVI del Tempo Ordinario - IV del salterio

Lunedì 22 - S. Maria Maddalena, F

S. Girolamo | S. Gualtiero | S. Platone
[Ct 3,1-4a oppure 2Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18]

Martedì 23 - S. Brigida, F

S. Valeriano | S. Severo | B. Giovanna da Orvieto
[Gal 2,19-20; Sal 33; Gv 15,1-8]

Mercoledì 24 - FERIA - S. Charbel Makhluf, mf

S. Baldovino | S. Cristina | S. Vittorino | S. Eufrazia
[Ger 1,1.4-10; Sal 70; Mt 13,1-9]

Giovedì 25 - S. Giacomo, F

S. Cristoforo | S. Teodomiro | S. Valentina
S. Olimpiade

[2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28]

Venerdì 26 - SS. Gioacchino e Anna, M

S. Bartolomea Capitanio | S. Erasto
B. Camilla Gentili

[Ger 3,14-17; Sal: Ger 31,10-13; Mt 13,18-23]

Sabato 27 - FERIA

S. Celestino I | SS. Natalia e C. | S. Orso
S. Raimondo | S. Bertoldo | S. Pantaleone

[Ger 7,1-11; Sal 83; Mt 13,24-30]

Domenica 28 - XVII del Tempo Ordinario (B)

S. Acazio | SS. Nazario e Celso | S. Vittore I
S. Sansone

[2Re 4,42-44; Sal 144; Ef 4,1-6; Gv 6,1-15]